

**SECONDO ANNO**

PROGRAMMAZIONE

**INIZIO DEI CORSI E CANALI** Le lezioni, in aula, iniziano: il primo canale, martedì 4 ottobre 2016; il secondo canale, giovedì 6 ottobre 2016. Gli studenti sono suddivisi in due canali, secondo ordine alfabetico. Le lezioni del primo canale saranno concentrate nei giorni di martedì e mercoledì, mentre quelle del secondo canale, nei giorni di giovedì e venerdì.

**ATTIVITÀ** Le attività del secondo anno si articolano in:

**Aumento delle ore di lezione delle tre materie oggetto delle prove scritte concorsuali**  
**NOVITÀ**

a) **384 ore dedicate alla didattica in aula** e ripartite tra i seguenti insegnamenti: diritto civile (64 ore), diritto penale (64), diritto amministrativo (58), diritto processuale civile (50), diritto processuale penale (50), diritto commerciale (36), diritto del lavoro (14), tecnica di redazione di temi, atti e pareri (32), tecniche di redazione e massimazione delle sentenze (12), ordinamento giudiziario (2) e deontologia (2);

b) **116 ore dedicate all'attività di massimazione delle sentenze**, da svolgersi a casa, secondo le condizioni fissate dalla convenzione che la Scuola ha stipulato con la Casa Editrice Giuffrè.

**DIDATTICA IN AULA**

**ORGANIZZAZIONE DEL CALENDARIO** La didattica in aula è organizzata attraverso la concentrazione delle lezioni in due blocchi di materie, al fine di migliorare lo studio e l'approfondimento delle varie discipline giuridiche e favorire, così, l'analisi dei collegamenti tra i vari istituti di una medesima area disciplinare.

**Blocchi di materie**

In particolare, il primo blocco (ottobre-dicembre) è dedicato alle materie di diritto civile, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto del lavoro, deontologia forense e ordinamento giudiziario. Il secondo blocco (gennaio-marzo) è incentrato, invece, sul diritto penale, sul diritto processuale penale e sul diritto amministrativo.

I moduli di *'Tecniche di massimazione delle sentenze'* e quelli *'Tecniche di redazione di temi, atti e pareri'* sono distribuiti durante l'intero anno accademico.

**METODO**

Le lezioni, tenute da giuristi (avvocati, magistrati, notai e professori universitari), si propongono di preparare gli studenti ai concorsi e agli esami di accesso alle professioni legali.

A tal fine, il metodo della didattica è incentrato su tre parole chiave: 'clinica' - 'polifonia' - 'scrittura'.

- **'Clinica'**: le lezioni sono costruite su casi giurisprudenziali (per cui è prevista la distribuzione del materiale didattico agli studenti, almeno una settimana prima della lezione) e su controversie simulate, per sviluppare negli studenti la capacità di argomentare le soluzioni giuridiche di casi concreti.

- **‘Polifonia’**: le lezioni sono tenute da due, o più, docenti: professore + magistrato; magistrato + avvocato; e così via.
- **Scrittura**: in ciascun corso è previsto lo svolgimento in aula di numerose prove scritte, tutte soggette ad un’analitica correzione, suddivise in *esercitazioni* e in *verifiche intermedie*.

**‘Scaletta’ di fine lezione (una volta a settimana)** Per favorire l’apprendimento della tecnica di redazione delle prove concorsuali, si prevede che, nelle materie oggetto di prove concorsuali (civile, penale e amministrativo), una volta a settimana, l’ultima ora/ora e mezzo della lezione sia dedicata: *a)* alla dettatura di una traccia concorsuale inerente questioni trattati nelle ore precedenti; *b)* alla redazione, da parte degli studenti, di una *scaletta* di elaborato; *c)* all’illustrazione, da parte del docente, di una *scaletta* tipo.

**PROVE SCRITTE** Le prove scritte, di quattro ore ciascuna, si svolgeranno con cadenza settimanale (secondo il calendario pubblicato), e saranno così distribuite: **tre** per diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, procedura penale e diritto amministrativo; **due** per diritto commerciale.

**NOVITÀ** Per il corso di diritto del lavoro non è previsto lo svolgimento di prove scritte.

#### Modalità di svolgimento

- **Diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo e diritto commerciale.**

In ciascuna prova scritta, saranno assegnate due tracce alternative: una sotto forma di tema (che simuli il concorso in magistratura) e una sotto forma di parere (che simuli l’esame di avvocato).

- **Diritto processuale civile e diritto processuale penale.**

In ciascuna prova scritta, saranno assegnate tre tracce alternative sotto forma di tema, parere e atto giudiziario.

- Ciascuna prova scritta deve vertere su temi trattati a lezione e agli studenti è comunicata con anticipo l’area tematica su cui verterà la prova.
- Per la redazione del parere legale, è consentito l’uso dei codici annotati con la giurisprudenza.
- **N.B.:** convinti dell’importanza di abituarsi a fare una *scaletta degli argomenti* prima della stesura dell’elaborato, è prevista la consegna, assieme all’elaborato, della relativa *scaletta*.  
Anche tale *scaletta* sarà oggetto di valutazione.

### Correzione individuale

La correzione degli elaborati viene effettuata con annotazioni a margine o in calce (utilizzando “*la vecchia matita rossa e blu*”) per evidenziare sugli stessi elaborati gli errori grammaticali, di sintassi, di diritto e di costruzione logica, con segni grafici che ne graduino la gravità.

Gli elaborati corretti individualmente verranno distribuiti agli studenti.

- **Voto e giudizio individuale:** la correzione degli elaborati si conclude in **trentesimi**, in continuità con la votazione degli esami universitari. In ogni caso (dunque, anche in caso di voto pari o superiore a 18), accanto al voto in trentesimi, viene espresso un articolato giudizio individuale.
- **Tutte le prove scritte hanno valore di verifica intermedia:** pertanto la loro valutazione concorrerà alla determinazione del voto di ammissione all’esame finale.

### Discussione della prova in aula

- La correzione collettiva della prova, **avvalendosi dell’apposito *power point per la proiezione su schermo***, è articolata in tre ‘parti’: *a*) prospettazione delle principali questioni poste dalla traccia; *b*) analisi degli errori più frequenti (di lingua italiana, di impostazione, di diritto) risultanti dagli elaborati; *c*) l’esposizione di un ‘**indice ragionato**’ di svolgimento della traccia assegnata che consenta agli studenti di confrontare il proprio scritto con il ‘modello’ di elaborato.
- La discussione della prova è condotta dal docente o dai docenti che hanno contribuito all’elaborazione della traccia ed alla direzione della correzione degli elaborati. Al termine, vengono restituiti agli studenti gli elaborati corretti individualmente.
- I *tutors*, in apposito orario di ricevimento, forniscono agli studenti eventuali ulteriori spiegazioni sui singoli elaborati.

### **TECNICHE DI REDAZIONE DI TEMI, ATTI E PARERI**

Sono previsti otto moduli, di quattro ore ciascuno, di ‘*Tecnica di redazione di temi, atti e pareri*’: due in diritto civile; due, in diritto penale; due, in diritto amministrativo; uno, in procedura civile; uno, in procedura penale.

Nelle due materie processualistiche, tali moduli riguarderanno l’elaborazione di atti giudiziari. Nelle altre materie, temi e pareri.

### Modalità di svolgimento.

Almeno una settimana prima, i docenti inviano agli studenti i materiali utili per la redazione del tema/atto/parere e, poi, il giorno della lezione, dopo aver prospettato le principali questioni giuridiche da risolvere, illustrano, in concreto, le tecniche di redazione del tema, dell’atto o del parere su cui verte l’esercitazione.

<b>TECNICHE DI MASSIMAZIONE DELLE SENTENZE 'Linee guida' <u>NOVITÀ</u></b>	<p>Sono previsti sei moduli, di due ore ciascuno, dedicati allo studio delle tecniche di massimazione delle sentenze.</p> <p>A tal fine verranno predisposte delle <i>'Linee guida'</i> per ciascuna tipologia di sentenza, allo scopo di far acquisire agli studenti le principali tecniche di massimazione e fornire così gli strumenti idonei per lo svolgimento dell'attività pratica da svolgere a casa.</p>
<b>ATTIVITÀ DI MASSIMAZIONE DELLE SENTENZE</b>	<p>A completamento del corso di <i>Tecniche di redazione e massimazione delle sentenze</i> e al fine di aumentare la capacità di sintesi e di sviluppare l'abilità di individuare, nel testo delle sentenze, i principi di diritto affermati dalla giurisprudenza, 100 ore sono dedicate all'<b>attività di elaborazione delle massime delle sentenze di merito</b>, di primo e secondo grado, negli ambiti del diritto civile e del diritto penale.</p>
<b>CONVENZIONE CON LA CASA EDITRICE GIUFFRÈ</b>	<p>Grazie ad una convenzione stipulata con la Casa Editrice Giuffrè, le massime, elaborate a casa con cadenza mensile, saranno trasmesse alla Giuffrè Editore-Redazione di Giurisprudenza di merito e un apposito comitato di redazione provvederà al controllo dei contributi inviati e alla selezione delle massime che saranno pubblicate nella banca dati Giuffrè.</p> <p>Tale attività costituisce integrazione dell'offerta formativa della Scuola e, pertanto, <b>non può in alcun caso configurarsi quale rapporto di lavoro autonomo o subordinato.</b></p> <p>Tuttavia, la <b>Giuffrè Editore garantisce agli studenti impegnati in tale attività particolari agevolazioni per l'acquisto di prodotti editoriali, nonché un comodato gratuito – fino a 5 accessi contemporanei – per la consultazione della banca dati DeJure.</b></p>
<b>ESAME FINALE</b>	<p><u>Ammissione.</u></p> <p>Ai fini della valutazione per l'ammissione all'esame finale, si terrà conto, per diritto commerciale, della prova migliore (<b>nell'ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15</b>), per le altre materie che prevedono tre prove scritte si terrà conto della media delle due prove migliori (<b>nell'ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15</b>).</p> <p>L'attività di massimazione svolta a casa è oggetto di valutazione in termini di idoneità.</p> <p><u>Modalità di svolgimento.</u></p> <p>L'esame finale consiste nella redazione in aula di un elaborato scritto a scelta fra sei tracce: due incentrate sul diritto civile (una sotto forma di tema e una sotto forma di parere), due sul diritto penale (un tema e un parere) e due sul diritto amministrativo (sempre un tema e un parere). La durata della prova è di sei ore.</p> <p><u>Prova di recupero.</u></p> <p>In caso di mancato superamento dell'esame finale, gli studenti ammessi con un giudizio pari o superiore a 7 hanno diritto ad una prova di recupero che si svolge con le medesime modalità.</p>

**VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA** Per migliorare la qualità dell'insegnamento, al termine dei corsi, gli studenti possono esprimere valutazioni in forma anonima sulla didattica, mediante appositi moduli che saranno loro consegnati.